

7-sett-2017

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

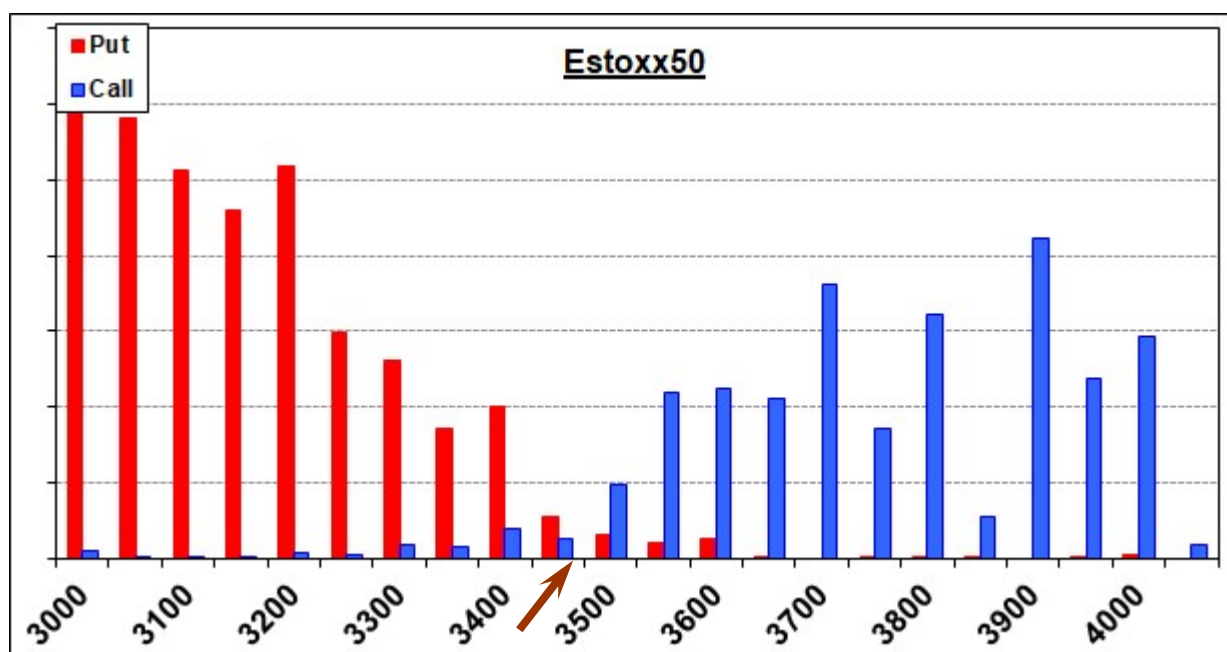
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è leggermente Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è migliorato per tutti i Mercati.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 7 settembre intorno alle ore 12:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3457 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3400-3350	debole	3500	debole
3300-3250	media	3550-3600-3650	media
3200 e sino a 3000	forte	3700-3800	media/forte
		3900	forte

Livelli di indifferenza: tra 3300 e 3700

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 2900 e 3250

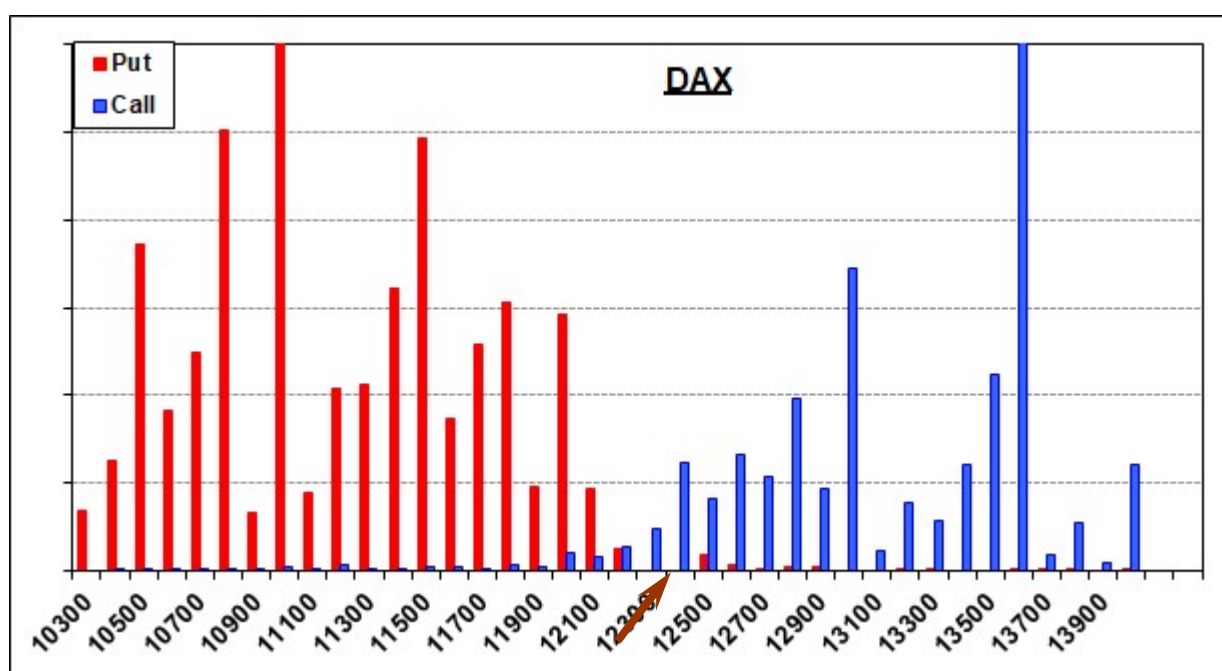
Call: aumento su vari strike tra 3700 e 4000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,68 – in leggero calo rispetto all’ultima rilevazione e sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti sino saliti a 3300- le Resistenze sono forti da 3700.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed è in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12348 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12100	debole	sino a 12700	debole
11800-11700	media/forte	12800	medi
11600	media/debole	12900	debole
11500	molto forte	13000	forte

Livelli di indifferenza: tra 11800 (alzabile sino a 12000) e 12800.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike tra 11000 e 12000

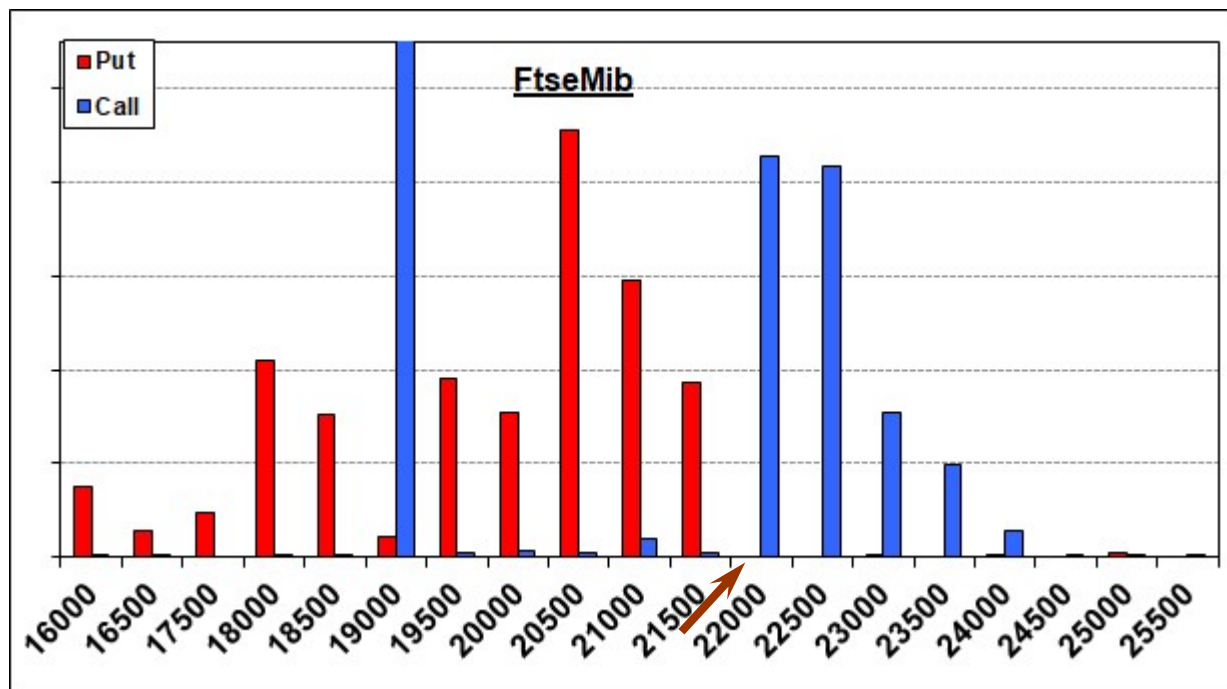
Call: sostanziale equilibrio.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,67- in equilibrio con la precedente rilevazione e sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti siano saliti verso 11800 almeno- le Resistenze possiamo porle a 12800.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 21820 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
21500	debole	22000-22500	media/forte
21000	media	23000-23500	debole
20500	forte	oltre 23500	quasi nulla
20000-19500	debole		

Il fatto che a 19000 vi sia un elevato numero di Call e probabilmente una rimanenza di qualche strategia di lungo periodo.

Livelli di indifferenza: tra 20500 e 22000 (meglio 22500)

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

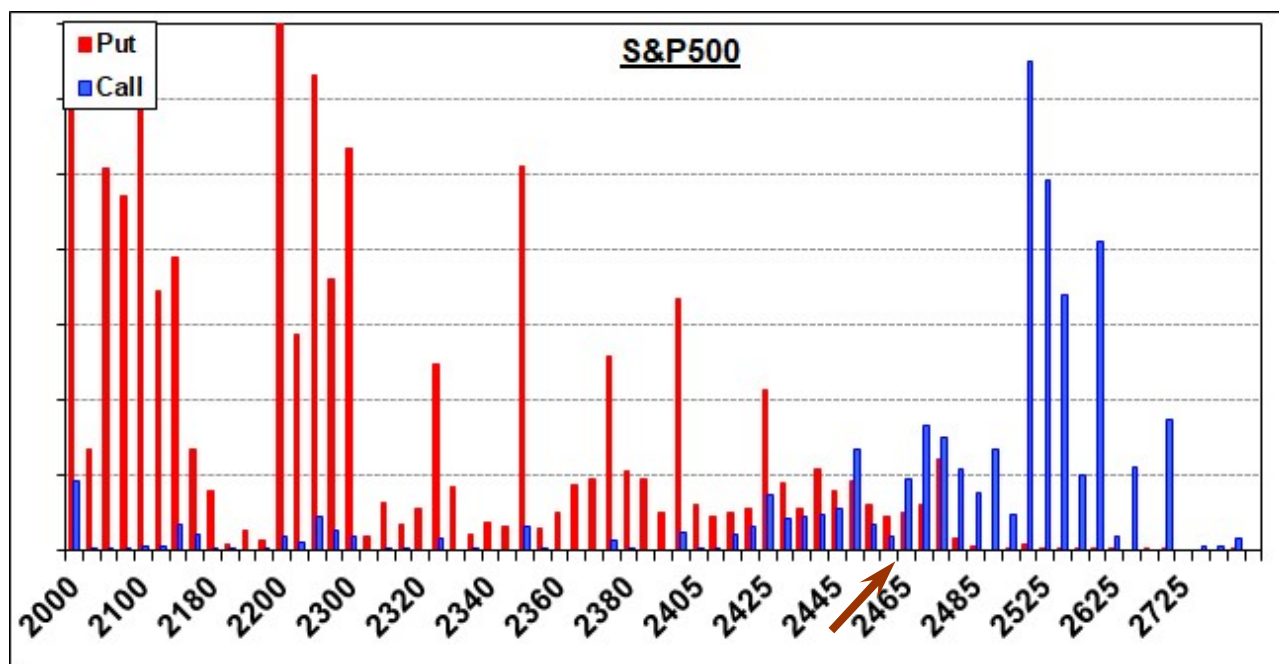
Put: leggero aumento su strike 20000-20500

Call: aumento su strike 22500.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,87 – in equilibrio con l'ultima rilevazione e poco sotto alla media.
L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 20500, ma stanno salendo - le Resistenze sono forti a 22000, ma meglio porle a 22500.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 (essendo ora chiuso l'Indice) al momento di calcolo è di circa 2464 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2425	media	sino a 2495	debole
2400-2375	media/forte	2500	molto forte
2350	forte	2525-2550	forte
2325	media	2600	forte
2300	forte		

Livelli di indifferenza: tra 2400 e 2500 (meglio 2525).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: leggero aumento su strike 2400 e 2425

Call: aumento su vari strike tra 2500 e 2600.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,59- in equilibrio con la precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 2400- le Resistenze sono forti da 2500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista d in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3300	3700
Dax	11800	12800
FtseMib	20500	22500 (rischioso)

S&P500	2400	2525
-------------------	------	------

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.